



Il sofà delle muse

L'*otium* latino in chiave contemporanea: momento di buone letture, di ispirazione e di pausa, in cui ci appaiono le soluzioni ai problemi più tormentati. Il divano dove spendere quel tempo, sceglietelo voi

di **Valentina Ferlazzo**

L'ozio è il padre di tutti i vizi, recita un proverbio, a sottolineare il carattere negativo che al giorno d'oggi tendiamo ad attribuire a questo termine. E pensare che invece la sua origine latina, *otium*, racchiude un significato più profondo e positivo e indica gli effetti benefici del cosiddetto tempo per sé sulla nostra vita.

Tempo che avremo più a disposizione durante le vacanze natalizie quando chiuderemo le agende strapiene di appuntamenti per aprire ad esempio un libro in cui sprofondare su un confortevole divano. E qui, sull'isola felice dello spazio do-

mestico, ci si può riappropriare del contenuto della parola da cui deriva etimologicamente l'ozio trasformando queste pause in preziosi momenti di rigenerazione. «Dal punto di vista psicologico il riposo è fondamentale perché aiuta a stimolare il cosiddetto pensiero laterale», afferma la psicologa Alessandra Micalizzi, autrice tra l'altro, insieme a Tommaso Filighera, del volume *Psicologia dell'abitare* (Franco Angeli, 128 pp., 19 euro). «Se il nostro obiettivo è risolvere un problema di qualsiasi genere, legato ad esempio a questioni lavorative, familiari o di studio, e siamo focalizzati su quella specifica attività difficilmente riusciremo a trovare una soluzione». E continua a spiegare: «Difatti vi sarà sicuramente capitato di avere un'illuminazione in un momento del tutto incoerente rispetto all'azione che vi ave-

va messo di fronte a quella difficoltà. Ecco, l'accendersi di quella lampadina, e quindi la stimolazione del pensiero laterale, può passare anche attraverso l'evasione ovvero la capacità di distaccarsi dal problema e di assumere un altro punto di vista». Che ci fa subito tornare in mente la celeberrima frase dello scrittore Joseph Conrad: «Come faccio a spiegare a mia moglie che quando guardo fuori dalla finestra sto lavorando?». Non solo. Micalizzi sottolinea che «l'esperienza di passare a una postura fisica diversa come quella più comoda e rilassata dello sdraiarsi su un divano influisce proprio sulla nostra attività cognitiva: aiuta molto perché cambiare posizione nello spazio si riflette anche sul mutare le proprie prospettive sulle cose».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mostre Le creazioni dei ragazzi del liceo per Ceramica Flaminia

Ceramica Flaminia presenta "Maschere, animali, scacchi, tarocchi, trasformazioni e ritratti", una mostra che nasce dalle singolari interpretazioni di questi misteriosi elementi. Autori delle creazioni, i ragazzi del Liceo Artistico U. Midossi di Civita Castellana, luogo

dove ha sede l'azienda. L'iniziativa, in linea con l'impegno di Flaminia sul territorio, si inserisce nel variegato programma di attività culturali "Flaminia Cultura" promosso dal marchio. Fino al 20 dicembre nello Spazio Flaminia in Via Solferino 18 a Milano.



Isola del relax Come suggerisce il nome, Extrasoft di Piero Lissoni si compone di elementi modulari riccamente imbottiti che danno vita a un'isola di relax dallo stile informale. Living Divani lo realizza anche in versione da esterni



In conversazione I nuovi moduli curvilinei di Augusto permettono di configurare una soluzione pensata per dare vita a un cerchio che esalta il piacere della conversazione. Di Vincent Van Duysen per Molteni&C che per la stessa serie ha disegnato anche una poltrona



Configurabile «Un divano che si adatta, si integra, accoglie». Il designer Antonio Citterio descrive così Camelot, sistema studiato per realizzare configurazioni personalizzate sia sul piano della componibilità che dell'abbinamento dei materiali. Di Flexform



Quasi un letto
Brera favorisce il ristoro grazie ai suoi cuscini che prendono in prestito la tecnologia tipica del mondo del riposo per trasportarla nel living. Di Jean-Marie Massaud per Poliform



Schienale basculante Favola di Stefano Spessotto per Calligaris è versatile e funzionale grazie allo schienale dotato di un meccanismo basculante che permette di ottenere una seduta in grado di garantire la comodità che più si adatta alle proprie esigenze



FOTO FRANCESCO DOLFO

Riedizione Disegnato nel 1973 da Carlo Scarpa, Cornaro viene oggi rieditato da Cassina per la collezione iMaestri. Il marchio ha aumentato l'altezza e la profondità donando così a questo classico del design una seduta più ampia e accogliente



FOTO FEDERICO CEDRONE

Forme generose Dalla famiglia Dambo di B&B Italia, nasce l'accogliente Dambodue. Piero Lissoni dona al nuovo divano forme più generose, specialmente sugli schienali e sui braccioli, pur mantenendo una seduta dalla profondità contenuta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



003600